

GARABOMBO SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in COMO - VIA MILANO, 58

Capitale Sociale versato Euro 107.650,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di COMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02562380135

Partita IVA: 02562380135 - N. Rea: 267105

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2012
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****1. PREMESSE**

Il bilancio chiuso al 31.12.2012, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è stato redatto nel rigoroso rispetto delle norme del Codice Civile che fanno riferimento ai principi di redazione dello stesso, così come modificate dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423 C.C), ed è stato redatto seguendo i principi generali previsti dall'art. 2423-bis C.C..

Gli schemi di bilancio seguono scrupolosamente quelli indicati rispettivamente dall'art. 2424 e dall'art. 2425 del Codice Civile, così come modificati per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6. Ai fini della redazione del bilancio d'esercizio e della annessa Nota Integrativa si è usufruito dell'opzione per la redazione in forma abbreviata, così come espressamente consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto i limiti ivi indicati non sono stati superati.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, se non per effetto di quanto previsto dall'art. 2435-bis Codice Civile; non sono stati operati i raggruppamenti opzionali previsti dai commi 2, 3 e 4 del citato art. 2435-bis Codice Civile.

Il contenuto minimo della Nota Integrativa previsto dalla citata norma è stato opportunamente integrato al fine di migliorare l'informativa di bilancio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Il presente bilancio è redatto in euro come quello del precedente esercizio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di Legge; sono stati utilizzati, ove applicabili, i Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (documenti OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto, per ogni elemento dell'attivo e del passivo, della funzione economica esercitata al fine di far prevalere la sostanza sulla forma: gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426

del Codice Civile ed omogenei rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2.

Le voci eventualmente raggruppate nel bilancio trovano analisi e commento nella nota integrativa.

3. LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE POSTE PATRIMONIALI

Terminata l'esposizione dei principi generali che hanno informato la redazione degli schemi di bilancio e della presente Nota Integrativa, di seguito si evidenziano i criteri di valutazione e le risultanze di bilancio relative alle singole poste contabili, secondo quanto espressamente previsto dal combinato disposto degli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile.

In relazione ai criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si precisa che in contabilità non risultano iscritte poste per la rilevazione di differenze cambio, sia attive che passive.

3.1. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano esposti in bilancio credito verso soci per versamenti dovuti.

3.2. Immobilizzazioni immateriali

In bilancio risultano iscritte immobilizzazioni immateriali derivanti dal sostenimento di oneri aventi caratteristiche tali da imporre, secondo la corretta applicazione dei principi contabili nazionali, la loro capitalizzazione. Tale operazione è stata effettuata nel rispetto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile.

Dette immobilizzazioni risultano esposte per il loro valore storico già depurato delle quote di ammortamento stanziate, quest'ultime così quantificate:

- Spese di manutenzione e riparazione su beni di terzi: ammortamento stanziato in ragione della durata residua dei contratti di affitto;
- costi di modifica dello statuto sociale: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 del costo storico;
- software: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 del costo storico;
- Oneri pluriennali: 1/5 del costo storico;
- avviamento: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/10 dell'originario costo sostenuto per la sua acquisizione a titolo oneroso.

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

MOVIMENTI		MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	MODIFICA STATUTO SOCIALE	SOFTWARE	COSTITUZIONE SOCIETA'	ONERI PLURIENNALI	AVVIAMENTO	TOTALE
Saldo iniziale	€.	19.788	4.791	1.400	1.467	2.098	37.041	66.585
Fondo amm.to in.le	€.	- 16.964	- 4.791	- 357	- 1.467	- 519	- 18.520	- 42.618
Acquisti	€.	2.055	-	-	-	-	-	2.055
Cessioni	€.	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	€.	- 899	-	- 263	-	- 420	- 3.704	- 5.286
Saldo finale	€.	3.980	-	780	-	1.159	14.817	20.736

3.3. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, intendendosi con tale espressione, a seconda dei casi:

- a) il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria;

b) il valore d'apporto, peritato e controllato ai sensi di Legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni di conferimento di aziende o rami di azienda.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono stati imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono state oggetto di capitalizzazione e sono state costantemente imputate a Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 si precisa come non figurino, nel patrimonio della società, beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione ex art. 2426 Codice Civile.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad esse relativi. I piani di ammortamento per esse predisposti sono stati conteggiati sulla base delle possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono.

L'ammortamento inizia, ai sensi dell'art.2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri n. 16 così come modificato dall'OIC, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle fiscalmente consentite dal D.M. del 31.12.1988, in quanto ritenute idonee ad esprimere il processo di ammortamento. Le suddette aliquote possono risultare essere più modeste con riferimento ai beni il cui costo residuo è stato eventualmente azzerato nell'esercizio. Si segnala che in bilancio figurano cespiti completamente ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento applicate ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono state ridotte alla metà in quanto si ritiene che tale metodologia non si discosti significativamente da quella risultante dall'applicazione dell'ammortamento al momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

In particolare le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Apparecchi radiomobili – 20%
- Insegne – 15%
- Attrezzature industriali – 15%
- Mobili e arredi – 12% e 15%
- Macchine ufficio elettroniche – 20%
- Registratore di cassa – 20%.

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali:

MOVIMENTI	VOCI DELL'ATTIVO BII					TOTALE
	B II 1	B II 2	B II 3	B II 4	B II 5	
COSTO ORIGINARIO	-	-	10.568	19.873	-	30.441
Precedenti rivalutazioni	-	-	-	-	-	
- rivalutazioni L. 72/83	-	-	-	-	-	
- rivalutazioni L. 576/75	-	-	-	-	-	
- rivalutazioni L. 342/00	-	-	-	-	-	
- rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	
(Precedenti ammortamenti)	-	-	5.435	13.027	-	18.462

(Precedenti svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
VALORE INIZIO ESERCIZIO	-	-	5.133	6.846	-	11.979
Acquisizioni	-	-	1.960	8.419	-	10.379
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento alienazioni	-	-	-	-	-	-
VALORE RETTIFICATO	-	-	7.093	15.265	-	22.358
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
(Ammortamenti dell'esercizio)	-	-	1.566	2.692	-	4.258
(Svalutazioni dell'esercizio)	-	-	-	-	-	-
VALORE FINALE	-	-	5.527	12.573	-	18.100

3.4. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, nonché le partecipazioni in altre imprese, sono iscritte al costo di acquisizione eventualmente ridotto per perdite permanenti di valore. In particolare per le partecipazioni in imprese controllate, qualora il valore di costo della partecipazione sia inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa partecipata, si procederà alla svalutazione della partecipata allineandola al patrimonio netto contabile della stessa solo in presenza di perdite durevoli di valore.

Non è configurabile una perdita permanente di valore qualora la differenza fra il valore di costo della partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa partecipata sia dovuta a:

1. esistenza nel bilancio della partecipata di beni con valori correnti delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali superiori a quelli contabili;
2. esistenza di un capitale economico della partecipata superiore al capitale di funzionamento in funzione di avviamenti acquisiti a titolo oneroso e basati su aspettative di futuri sovraredditi;
3. perdite d'esercizio della partecipata ritenute temporanee in quanto episodiche, consuntivate in sede di avvio o riconversione dell'attività, recuperabili mediante risultati economici positivi attesi negli esercizi successivi o non correlate a situazioni gestionali fisiologiche perduranti nel tempo.

Qualora, in presenza di perdite permanenti di valore della partecipata come sopra definite, il patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato risulti negativo sarà necessario procedere ad un accantonamento pari alla quota di *deficit* patrimoniale di competenza. Tale accantonamento non sarà appostato se la controllante intende rinunciare alla partecipazione.

In bilancio non risultano iscritti crediti immobilizzati.

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie:

Consorzio Obbligatorio CONAI		
N. 1 quota posseduta al 31/12/2012	€.	5
Valore nominale quota al 31/12/2012	€.	5
Sovrapprezzo	€.	96

Costo di acquisizione partecipazione	€.	101
Valore di bilancio al 31/12/2012	€.	101

CONSORZIO EUREKA Servizi alla Cooperazione e al Terzo Settore Società Cooperativa S.R.L. VIA Martino Anzi N. 8 COMO - CODICE FISCALE 02352450130		
Capitale Sociale	€.	358.731
N. 2 azioni possedute al 31/12/12	€.	300
Valore nominale quota al 31/12/12	€.	150
Fondo di Riserva Statutaria	€.	52
Valore di bilancio al 31/12/12	€.	352

Altra Economia Società Cooperativa - Via Cesare Cattaneo, 6 Cantù (CO) C.F. e P. IVA 12973030153		
Capitale Sociale	€.	206.400
N. 20 azioni ordinarie possedute al 31/12/12	€.	1.000
Valore nominale azioni ordinari al 31/12/12	€.	50
Svalutazione azioni ordinarie al 31/12/12	€.	- 1.000
Valore di bilancio al 31/12/12	€.	0

BANCA POPOLARE ETICA Soc.Coop. per azioni Via Tommaseo, 7 - PADOVA		
N. 10 azioni possedute al 31/12/12	€.	525
Valore nominale azione al 31/12/12	€.	52,50
Sovrapprezzo per azione	€.	3
Valore di bilancio al 31/12/12	€.	555

CORTO CIRCUITO SOCIETA' COOPERATIVA Via Grassi n. 361 - Lipomo (CO)		
N. 1 quote possedute al 31/12/12	€	50
Valore nominale quota al 31/12/12	€.	50
Valore di bilancio al 31/12/12	€.	50

COOPERFIDI ITALIA SOCIETA' COOP. DI GARANZIA COLLETTIVA Via Torino n. 146 - ROMA		
N. 1 azione posseduta al 31/12/12	€.	250
Valore nominale azione al 31/12/12	€.	250
Fondo di Riserva Statutaria	€.	-
Valore di bilancio al 31/12/12	€.	250

DEPOSITI CAUZIONALI		
Saldo	€.	9.696
Incrementi	€.	117

Decrementi	€.	2.319
Saldo finale	€.	7.494

3.5. Il magazzino

Le rimanenze di magazzino sono interamente costituite da merci e sono state valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore desumibile dall'andamento di mercato, utilizzando il criterio del costo specifico. Il loro valore alla fine dell'esercizio ammonta a Euro 120.437, contro Euro 158.679 dell'esercizio precedente.

3.6. I crediti

I crediti sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo, rappresentato dal valore nominale opportunamente ridotto, in modo indiretto e ove ritenuto opportuno, da idoneo accantonamento ad apposito fondo svalutazione per tenere conto di crediti per i quali sussistano fondati rischi di inesigibilità. Detto fondo è stato portato a diretta riduzione dei saldi attivi cui il medesimo fa riferimento: il suo ammontare risulta essere pari a €. 181.

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nella consistenza dei crediti esposti in bilancio, esigibili entro l'esercizio successivo:

MOVIMENTI		Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
CREDITI VERSO CLIENTI	€.	25.659	- 2.589	23.070
CREDITI VERSO ERARIO	€.	2.072	3.626	5.698
ALTRI CREDITI	€.	1.609	772	2.381
TOTALE	€.	29.340	1.809	31.149

I crediti verso clienti sono rappresentati da:

- Clienti Italia	Euro	19.469
- Fatture da emettere	Euro	3.782
- Fondo svalutazione crediti	<u>Euro</u>	<u>- 181</u>
Totale	Euro	23.070

I crediti verso Erario sono rappresentati da:

- Erario c/rit. Interessi banca	Euro	18
- Erario per ritenute subite	Euro	80
- Credito IRPEF	Euro	178
- Credito IRAP	Euro	1.969
- Credito IVA	<u>Euro</u>	<u>3.453</u>
- Totale	Euro	5.698

Gli altri crediti sono rappresentati da:

- Credito INAIL	Euro	60
- Crediti per contributi	<u>Euro</u>	<u>2.321</u>
- Totale	Euro	2.381

I crediti aventi esigibilità eccedente i 12 mesi sono di seguito evidenziati:

MOVIMENTI		Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	€.	4.556	516	5.072

Per il commento dettagliato della posta accesa ai crediti per imposte anticipate si rinvia allo specifico paragrafo dedicato alla fiscalità differita.

3.7. Le disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite essenzialmente da disponibilità di cassa e conti correnti bancari con saldo attivo, sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale, essendo esse rappresentate da valori certi. Le movimentazioni intervenute nelle suddette poste nell'esercizio chiuso al 31.12.2012 sono le seguenti:

MOVIMENTI		CASSA	BANCHE C/C ATTIVI	TOTALI
Saldo iniziale	€.	5.788	196.928	202.716
Variazioni	€.	9.760	- 87.724	- 77.964
Saldo finale	€.	15.548	109.204	124.752

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti correnti bancari attivi alla data di chiusura dell'esercizio:

- Credito Valtellinese – Euro 57.617
- Banca Popolare Etica – Euro 51.587

3.8. Il Patrimonio Netto

I movimenti relativi alle poste di Patrimonio netto sono di seguito riassunti:

VOCI	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	altre riserve	perdite portate a nuovo	risultato d'esercizio	totali
All'inizio dell'esercizio precedente	74.680	30	-	1	- 20.850	- 29.701	24.160
Destinazione del risultato dell'esercizio:					- 29.701	29.701	-
- attribuzione di dividendi	-	-	-		-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-		-	-	-
Altre Variazioni	32.670	30	-	1	-	- 1.808	30.893
Alla chiusura dell'esercizio precedente	107.350	60	-	2	- 50.551	- 1.808	55.053
Destinazione del risultato dell'esercizio:					- 1.808	1.808	-
- attribuzione di dividendi		-	-		-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-		-	-	-
Altre Variazioni	300	60	-	1	-	- 10.020	- 9.659
Alla chiusura dell'esercizio corrente	107.650	120	-	3	- 52.359	- 10.020	45.394

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 1, di seguito si espone il dettaglio delle componenti di patrimonio netto con specifico riferimento alla loro origine, disponibilità e distribuibilità.

Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilo delle movimentazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale	107.650	B/C	107.650	
Riserve di capitale				
- Riserva per azioni proprie	-		-	-
- Riserva per azioni o quote di società controllante	-		-	-
- Riserva da soprapprezzo azioni	-		-	-
Riserve di utili				

- Riserva legale	120	B	120	
- Riserva per azioni proprie	-		-	-
- Riserva da utili netti su cambi	-		-	-
- Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	-		-	-
- Riserve arrotondamento euro	3	B	3	
- Utili (perdite) esercizi precedenti	- 52.359	B		
Totale	55.414		107.773	-
Quota non distribuibile	-		62.379	
Residua quota distribuibile			45.394	

Legenda: A:per aumento di capitale, B:per copertura perdite, C:per distribuzione ai soci

Si rammenta peraltro che ai sensi dello Statuto Sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato n. 12 nuove ammissioni e n. 2 recessi. In forza di tali movimenti alla data di chiusura del presente bilancio il Capitale Sociale della società risulta così costituito:

CAPITALE SOCIALE SOCI ORDINARI

- n. azioni sottoscritte: 1855
- valore nominale azione – Euro 30
- totale capitale sociale – Euro 55.650
- N. soci alla chiusura dell'esercizio – 674

CAPITALE SOCIALE SOCI SOVVENTORI

- n. azioni sottoscritte: 104
- valore nominale azione – Euro 500
- totale capitale sociale – Euro 52.000
- N. soci alla chiusura dell'esercizio – 7.

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita un riserva da arrotondamento pari a Euro 3.

3.9. I fondi

Per quanto concerne i fondi, alcun fondo è stato interessato da incrementi dovuti ad accantonamenti o a decrementi relativi all'utilizzo dei medesimi, con la sola eccezione del TFR, del quale si tratterà nel prosieguo.

3.10. Il Trattamento di Fine Rapporto

Le movimentazioni intervenute nel TFR nel corso dell'esercizio chiusosi il 31.12.2012 sono le seguenti:

MOVIMENTI		T.F.R.
Saldo iniziale	€.	22.544
Incrementi	€.	4.381
Decrementi	€.	2.154
Saldo finale	€.	24.771

Il debito per trattamento di fine rapporto è stato conteggiato in modo tale da tenere conto dell'effettivo debito della Società nei confronti dei propri dipendenti, sulla base di quanto ad essi è legislativamente dovuto in ipotesi di

cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

3.11. I debiti

I debiti, così come richiesto dal principio di prudenza, sono stati valutati in base al loro valore nominale; in tale voce sono dunque accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Tale voce non comprende né il TFR, né i ratei e risconti passivi, i quali sono esposti separatamente. I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono così composti:

MOVIMENTI	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Debiti v/soci per finanziamenti fruttiferi	5.769	46	5.815
Debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi	43.041	19.050	62.091
Banca c/mutui	-	7.552	7.552
Debiti v/fornitori	240.086	- 103.272	136.814
Debiti tributari	670	- 188	482
Debiti v/istituti di previdenza	5.093	- 448	4.645
Altri debiti	15.052	- 334	14.718
Totali	309.711	- 77.594	232.117

Il conto debiti v/fornitori risulta così composto:

- Fornitori Italia	Euro	130.051
- fatture da ricevere per servizi	Euro	5.635
- Fatture da ricevere per beni	<u>Euro</u>	<u>1.128</u>
Totale	Euro	136.814

Il conto debiti tributari risulta così composto:

- Erario c/rit.redditi lavoratori autonomi	Euro	415
- Erario c/rit.redditi lavoratori subordinati	Euro	56
- Erario c/rit.interessi prestito sociale	Euro	12
- Erario c/imposta sostitutiva TFR	<u>Euro</u>	<u>11</u>
Totale	Euro	494

Il conto debiti v/istituti di previdenza e sicurezza risulta così composto:

- Debiti v/INPS	<u>Euro</u>	<u>4.645</u>
- Totale	Euro	4.645

Il conto altri debiti risulta così composto:

- Debiti v/ il personale	Euro	14.424
- Debiti v/soci per quote di cap.sociale	Euro	90
- Debiti vari	Euro	146
- Debiti v/soci per interessi	<u>Euro</u>	<u>58</u>
Totale	Euro	14.718

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono così composti:

MOVIMENTI	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Banca c/mutui	-	28.202	28.202

Trattasi di mutuo chirografario a tasso variabile, durata 5 anni, stipulato in data 11/05/2012 per un importo di € 40.000.

Con specifico riferimento ai finanziamenti effettuati dai soci a favore della società, ed in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis), si segnala che la società ha in corso i seguenti programmi di prestito sociale:

- **Prestito sociale ordinario:**

- o Data di emissione 19.07.2007
- o Regolamento approvato dall'assemblea dei soci in data 02.03.2005
- o N. soci sottoscrittori - 5
- o Importo totale nominale del prestito – Euro 5.815
- o Interessi maturati nell'esercizio 2012 – Euro 58
- o Tasso di interesse – 1%.

- **Prestito sociale infruttifero:**

- o Data di emissione 19.07.2009
- o Regolamento approvato dall'assemblea dei soci in data 02.03.2005
- o N. soci sottoscrittori - 21
- o Importo totale nominale del prestito – Euro 43.041

- **Prestito sociale vincolato infruttifero:**

- o Data di emissione 31.10.2008
- o Durata del vincolo: 5 anni
- o Regolamento approvato dall'assemblea dei soci in data 02.03.2005
- o N. soci sottoscrittori - 6
- o Importo totale nominale del prestito – Euro 19.050

Il Regolamento del prestito sociale non prevede alcuna clausola di postergazione del debito.

3.12. I ratei ed i risconti

Le variazioni che hanno interessato i ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono dovute, come detto, alla scrupolosa applicazione del principio di competenza su costi e ricavi riferibili sia all'esercizio in chiusura che a quello successivo.

Di seguito si evidenzia la composizione dei ratei e dei risconti iscritti in bilancio:

RATEI ATTIVI: non risultano esposti in bilancio ratei attivi.

RATEI PASSIVI:

- Assicurazioni diverse	Euro	595
- Spese condominiali Lentate	Euro	1.545
- Spese condominiali Mariano	<u>Euro</u>	<u>25</u>
Totale	Euro	2.165

RISCONTI ATTIVI:

- Affitti passivi	Euro	3.151
- Assicurazioni diverse	Euro	120
- Registrazione dominio sito	Euro	61
- Spese telefoniche	<u>Euro</u>	<u>269</u>
Totale	Euro	3.601

RISCONTI PASSIVI: non risultano esposti in bilancio risconti passivi.

4. IL CONTO ECONOMICO

Gli schemi di bilancio evidenziano con chiarezza le differenti poste di costi e ricavi le quali, algebricamente sommate, conducono al risultato d'esercizio. Di seguito si espone la composizione delle principali voci costituenti il conto economico, evidenziando altresì la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voci	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	663.663	722.374	-58.711
RICAVI C/VENDITE EQUO	-40.936	-37.353	-3.583
RIMBORSI SPESE VIAGGIO	0	-891	891
RICAVI C/VENDITE ALIMENTARI	-298.013	-320.161	22.149
RICAVI C/VENDITE ARTIGIANATO	-226.901	-257.681	30.780
RICAVI VENDITA LIBRI	-16.397	-17.480	1.083
RICAVI PER SERVIZI CATERING	-25.961	-22.426	-3.535
RICAVI PER SERVIZI VENDING	-7.224	-9.288	2.065
RICAVI C/VENDITE SOLIDALI	-47.054	-54.980	7.925
RICAVI PER OMAGGI	-1.176	-2.113	937
5) Altri ricavi e proventi			
Contributi in conto esercizio	6.321	3.500	2.821
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	-6.321	-1.500	-4.821
DONAZIONI DA PRIVATI	0	-2.000	2.000
Altri	3.297	176	3.121
PLUSVALENZE ORDINARIE	0	-13	13
ALTRI RICAVI	-3.282	-143	-3.139
ARROTONDAMENTI	-15	-19	3
ABBUONI ATTIVI	0	-1	1
Totale altri ricavi e proventi (5)	9.618	3.676	5.942
Totale valore della produzione (A)	673.281	726.050	-52.769
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	456.679	531.038	-74.359
ACQUISTI DI MATERIE SUSSIDIARIE	3.259	3.630	-371
ACQUISTI EQUO/ALIMENTARI	273.915	300.905	-26.990
ACQUISTI EQUO/ARTIGIANATO	119.656	168.310	-48.654
ACQUISTI ALIMENTARI	10.410	9.693	717
ACQUISTI ARTIGIANATO	15.372	13.045	2.326
ACQUISTI ECO/COMPATIBILI	6.753	7.633	-880
ACQUISTI X RINFRESCHI E COFFE-BREAK	13.502	9.669	3.833
ACQUISTO PRODOTTI OASI DI GARABOMBO	0	593	-593
ACQUISTO LIBRI PER RIVENDITA	11.890	14.669	-2.779
ACQUISTO DI IMBALLAGGI	11	0	11
MATERIALE DI PULIZIA	0	54	-54
MATERIALE ELETTRICO	37	0	37
MATERIALE IDRICO-SANITARIO	35	0	35
CANCELLERIA E STAMPATI	1.840	2.837	-997
7) per servizi	53.552	54.455	-903
TRASPORTI SU ACQUISTI	156	0	156
SPESE TRASPORTO E SPEDIZIONE VARIE	0	38	-38

SERVIZI COMMERCIALI	2.038	1.907	131
SERVIZI DI TERZI	0	200	-200
REVISIONE BILANCIO	2.447	2.400	47
SERVIZI AMMINISTRATIVI	12.136	8.590	3.545
GAS	4.006	4.530	-523
ACQUA	16	49	-34
ENERGIA ELETTRICA	5.765	4.113	1.652
SPESE VARIE	14	0	14
CANONI DI ASSISTENZA	1.670	1.468	202
RIMBORSI A PIE' DI LISTA AL PERSONALE	105	0	105
PROVVIGIONI AD INTERMEDIARI	0	2.400	-2.400
SPESE TELEFONICHE	4.815	4.522	292
SPESE POSTALI ED AFFRANCATURE	504	397	107
ASSICURAZIONI DIVERSE	3.163	3.208	-45
SPESE TELEFONICHE PARZIALMENTE DEDUCIBILI	633	191	442
ONERI BANCARI	1.192	989	204
MANUTENZIONE PER APPAR. ANTINCENDIO	84	78	6
COMMISSIONI POS	2.687	2.632	55
MANUT. E RIPAR. BENI DI ATTREZZAT. DI PROPRIETA'	250	390	-140
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0	990	-990
MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	386	40	346
PRESTAZIONI OCCASIONALI	1.600	0	1.600
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE CALDAIA	185	101	84
RIMBORSI SPESE A PIE' DI LISTA	175	96	79
CORSI DI FORMAZIONE	0	1.500	-1.500
PRESTAZIONI TECNICHE	93	0	93
SPESE REGISTRAZIONE DOMINIO	57	49	8
PRESTAZIONI CO.CO.PRO.	0	5.000	-5.000
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	583	1.072	-489
SMALTIMENTO RIFIUTI	151	147	4
PROMOZIONI E INIZIATIVE	1.677	731	946
SERVIZI DI TRASPORTO	0	900	-900
CONTRIBUTI INAIL CO.CO.PRO.	0	34	-34
CONTRIBUTI INPS CO.CO.PRO.	0	891	-891
RICERCA E FORMAZIONE	1.121	1.180	-59
PUBBLICITA' E PROMOZIONE	250	250	0
SPESE CONDOMINIALI	5.193	3.132	2.062
SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	240	-240
SPESE ISTRUTTORIA PRESTITI	400	0	400
8) per godimento di beni di terzi	71.720	69.162	2.558
CANONE LICENZA SOFTWARE	35	70	-35
AFFITTI PASSIVI	71.585	69.092	2.493
NOLEGGI	100	0	100
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	60.528	58.768	1.760
COSTO SALARI E STIPENDI	60.528	58.768	1.760
b) oneri sociali	16.897	16.451	446
CONTRIBUTI I.N.A.I.L. DIPENDENTI	607	600	7
CONTRIBUTI INPS	16.290	15.851	439

c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.973	4.716	257
c) Trattamento di fine rapporto	4.973	4.690	283
ACCANTONAMENTI PER TFR	4.381	4.615	-234
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DELL'ANNO	592	75	517
e) Altri costi	0	26	-26
8.14.011 RIMBORSI A PIE DI LISTA	0	26	-26
Totale costi per il personale (9)	82.398	79.935	2.463
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.543	8.280	1.263
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.285	4.698	587
AMMOR.TO SPESE MODIFICA ATTO COSTITUTIVO	0	0	0
AMMOR.TO AVVIAMENTO	3.704	3.704	0
AMMOR.TO ALTRI COSTI PLURIENNALI	420	420	0
AMMOR.TO SOFTWARE	263	267	-3
AMM.TO MAN.E RIP.BENI DI TERZI	899	307	592
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.258	3.582	676
AMMOR.TO REGISTRATORE DI CASSA	384	696	-312
AMMOR.TO INSEGNE	111	98	13
AMMOR.TO ATTREZZATURE	1.566	1.297	269
AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	1.112	886	226
AMMOR.TO MOBILI ED ARREDI	1.079	597	482
AMMOR.TO APPARECCHI RADIOMOBILI	6	6	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	9.543	8.280	1.263
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.242	-28.304	66.546
VAR.NE MERCI	38.242	-28.304	66.546
14) Oneri diversi di gestione	10.171	11.884	-1.713
MATERIALE PUBBLICITARIO	653	768	-115
OMAGGI A CLIENTI (BENI PRODOTTI DA TERZI)	110	0	110
EROGAZIONI LIBERALI	600	300	300
TASSA SUI RIFIUTI	1.621	1.621	0
DIRITTI E BOLLI	121	569	-447
CONTRIBUTO ISPETTIVO	675	675	0
COSTI VARI INDEDUCIBILI	46	124	-78
VALORI BOLLATI	0	264	-264
IMPOSTA DI BOLLO	421	164	257
SANZIONI	0	9	-9
IMPOSTA DI REGISTRO	583	581	2
SPESE D'INCASSO	35	31	5
ARROTONDAMENTO PASSIVO	17	18	-1
OMAGGI	1.020	1.992	-972
OMAGGI A SOCI	177	433	-256
MINUSVALENZE ORDINARIE	0	19	-19
QUOTA ASSOCIATIVA	2.576	2.033	543
ATTREZZATURA MINUTA DI CONSUMO	229	600	-371
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	617	664	-47
SPESE NOTIFICA ATTI	0	6	-6
SPESE ISCRIZIONE MARCATINI/MANIFESTAZIONI	570	1.015	-445
CONTRIBUTO V/ALTRI	100	0	100

Totale costi della produzione (B)	722.305	726.450	-4.145
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-49.024	-400	-48.624
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
altri	6	0	6
INTERESSI ATTIVI	-6	0	-6
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6	0	6
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	89	121	-32
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	-89	-120	31
INTERESSI ATTIVI LIBR.RISPARMIO	0	-1	1
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	89	121	-32
Totale altri proventi finanziari (16)	95	121	-26
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	992	213	779
INTERESSI PASSIVI VERSO BANCHE	0	152	-152
INTERESI PASSIVI VERSO FORNITORI	3	0	3
INTERESSI PASSIVI SOCI C/FINANZIAMEN.	58	58	0
INTERESSI PASSIVI MUTUO	931	0	931
INTERESSI PASSIVI	0	3	-3
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	992	213	779
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-897	-92	-805
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:			
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:			
20) Proventi			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	2	-2
Altri	39.763	470	39.293
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	-39.763	-470	-39.293
Totale proventi (20)	39.763	472	39.291
21) Oneri			
Altri	378	289	89
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	378	289	89
Totale oneri (21)	378	289	89
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	39.385	183	39.202
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-10.536	-309	-10.227
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti	0	1.969	-1.969
IRAP	0	1.969	-1.969
Imposte anticipate	516	470	46
IMPOSTE ANTICIPATE-IRES	-452	-406	-46
IMPOSTE ANTICIPATE-IRAP	-64	-64	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	-516	1.499	-2.015
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-10.020	-1.808	-8.212

5. IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

In relazione alla quantificazione delle imposte differite ed anticipate, si evidenzia che in bilancio risultano iscritte le seguenti poste accese alla fiscalità differita:

MOVIMENTI	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE
SALDO INIZIALE	4.556
INCREMENTI	
- rinvio tassazione compensi amministratori	
- rinvio tassazione compensi sindaci	
- rinvio tassazione eccedenza manutenzioni	
- rinvio tassazione spese di rappresentanza	
- diff. Aliquote amm.to civilistico/fiscale	516
DECREMENTI	
- deduzione compensi amministratori	
- deduzione compensi sindaci	
- deduzione quota spese di rappresentanza	
- deduzione tassa rifiuti	
SALDO FINALE	5.072

La fiscalità differita risulta quantificata in relazione alle seguenti aliquote fiscali:

- IRES – 27,5%
- IRAP – 3,9%

Il saldo finale dei crediti per imposte anticipate risulta così costituito:

- su avviamento € 3.098
- su perdite pregresse € 1.974

Con specifico riferimento alle imposte anticipate iscritte inerenti le residue perdite fiscali maturate nell'esercizio 2005, si evidenzia che l'iscrizione del relativo credito nell'attivo è stata effettuata in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25: in particolare, sulla base dell'analisi delle future prospettive di sviluppo, esiste la ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite medesime. A titolo prudenziale non risultano, invece, accantonate imposte anticipate inerenti le perdite fiscali conseguite negli esercizi successivi.

6. I CONTI D'ORDINE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 non si sono verificati fatti di gestione tali da richiedere l'appostazione di valori nei sistemi dei conti d'ordine secondo le indicazioni fornite dal Principio Contabile OIC n. 22.

7. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAGLI ARTT. 2427 E 2428 DEL CODICE CIVILE.

7.1. ART. 2427 - PUNTO 6 (DEBITI E CREDITI DI DURATA ECCELENTE I 5 ESERCIZI. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI)

Nello Stato Patrimoniale non figurano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non risultano altresì iscritti debiti aventi durata residua superiore a cinque anni.

Si precisa, altresì, che in bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7.2. ART. 2427 - PUNTO 6-BIS (VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO)

In bilancio non risultano iscritti debiti e crediti in valuta. alcuna significativa variazione nei cambi valutari successiva

alla chiusura dell'esercizio interessa, dunque, le poste del presente bilancio.

7.3. ART. 2427 - PUNTO 6-TER (DEBITI E CREDITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE)

Si segnala che non sono presenti in bilancio crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7.4. ART. 2427 - PUNTO 8 (ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO)

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nel Conto Economico è di Euro 992:

- Interessi passivi mutuo	Euro	931
- Interessi passivi v/fornitori	Euro	3
- Interessi passivi finanziamento soci	Euro	58

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato in valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

7.5. ART. 2427 - PUNTO 11 (PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI)

Alcun provento da partecipazioni diverso dai dividendi è stato percepito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio.

7.6. ART. 2427 PUNTO 16-BIS – AMMONTARE DEI COMPENSI PER REVISIONE LEGALE, CONSULENZE FISCALI ED ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI.

Si precisa che nel conto economico risultano iscritte le seguenti voci di costo di cui all'art. 2427 - punto 16-BIS)

- Revisione legale – Euro 2.447

7.7. ART. 2427 - PUNTO 18 (AZIONI DI GODIMENTO – OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI – TITOLI SIMILARI)

Nessuno dei titoli indicati al suddetto punto risultano in carico nello Stato Patrimoniale.

7.8. ART. 2427 - PUNTO 19 (ALTRI STRUMENTI FINANZIARI)

La società ha emesso azioni di sovvenzione ai sensi dell'art. 4 della Legge 59/1992. Di seguito si riportano i principali dati inerenti detto strumento finanziario:

- data di emissione: 23/10/2006
- n. azioni emesse: 104
- valore nominale unitario azioni emesse: Euro 500
- valore nominale totale – Euro 52.000

I soci sovventori hanno diritto ad un massimo di 5 voti nel limite del terzo del totale dei voti esprimibili in ogni singola assemblea. I soci sovventori esercitano i propri diritti e soggiacciono agli obblighi loro imposti dalla Legge e dallo Statuto secondo quanto stabilito dal Regolamento Interno di emissione approvato dall'Assemblea dei soci in data 23/10/2006.

7.9. ART. 2427 - PUNTO 22 (OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA)

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria aventi le caratteristiche di operazione di "leasing finanziario" così come definita dal Principio Contabile OIC 1.

7.10. ART. 2427 – PUNTI 22-BIS E 22-TER (OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE) – ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE)

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio 2012, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Non risultano verificati i presupposti per l'informativa ex art. 2427, punto 22-ter., c.c..

7.11. ART. 2497-BIS – QUARTO COMMA (ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO)

Si segnala che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società secondo la disciplina degli artt. 2497 e seguenti C.C.

7.12. ART. 2428 - SECONDO COMMA - PUNTI 3 E 4 (OPERAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE)

Nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2435-bis, comma 6, del Codice Civile, ed al fine, quindi, di integrare il contenuto della Nota integrativa redatta in forma abbreviata, si evidenzia come la società, alla data di chiusura del bilancio al 31.12.2012, non risulta possedere alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

8. INFORMAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

Con riguardo alle norme in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 ed in particolare al Documento Programmatico sulla Sicurezza, si riferisce che la Società ha predisposto il predetto documento secondo quanto disposto dalla predetta normativa.

9. ART. 2427 – BIS - INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO “FAIR VALUE” DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Per quanto concerne le informazioni richieste dal n. 2) dell'art. 2427-bis del C.C. si osserva che le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio, diverse dalle partecipazioni in società controllate e collegate e delle partecipazioni in “joint venture”, sono le seguenti:

- Partecipazione EUREKA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la fornitura di servizi amministrativi, contabili e societari. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione ALTRA ECONOMIA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la produzione, la vendita, anche per corrispondenza e/o su catalogo, la distribuzione di libri, periodici, riviste e giornali. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione CONSORZIO CONAI: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto il recupero e il riciclaggio dei rifiuti di imballaggio. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione BANCA POPOLARE ETICA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione COOPERFIDI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto l'attività di garanzia collettiva dei fidi e i servizi ad essa connessi. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione CORTO CIRCUITO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la promozione e il sostegno dell'economia solidale nel territorio comasco. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.

10. ATTIVITA' MUTUALISTICA, RISTORNI

10.1. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2545 CODICE CIVILE.

A norma delle richiamate disposizioni del Codice Civile, che assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La società è regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito sinteticamente si riporta:

- . offrire ai propri soci la possibilità di accedere all'acquisto di prodotti provenienti prevalentemente dal circuito del commercio equo e solidale agevolando l'incontro tra consumatori e produttori dei paesi economicamente meno sviluppati;
- . offrire ai propri soci la possibilità di accedere all'acquisto di prodotti realizzati da soggetti impegnati nella valorizzazione e nel reinserimento lavorativo e sociale di persone emarginate, le cui condizioni di produzione siano eque per i produttori e rispettose dell'ambiente;
- . offrire ai propri soci la possibilità di accedere all'acquisto di prodotti ottenuti con metodi rispettosi dell'ambiente e volti a ristabilire un corretto rapporto essere umano – ambiente;
- . promuovere informazioni in merito al Commercio equo e solidale, al consumo critico ed ai diversi settori dell'economia civile e solidale, diffondendo conoscenze ed esperienze in merito a nuovi stili di vita e di sviluppo improntati a maggiore sobrietà, più equa distribuzione delle risorse e della ricchezza, rispetto per l'uomo e per l'ambiente.

La società si propone di contribuire alla costruzione di un'economia di pace attraverso la realizzazione a livello locale di esperienze di economia solidale.

La Cooperativa inoltre si propone di:

- 1) Impegnarsi per la concretizzazione di una realtà mondiale dove siano rispettati i diritti, le libertà fondamentali, senza divisione di razza, sesso, lingua, religione, contribuendo alla realizzazione di un mondo di pace.
- 2) Sviluppare una cultura e una sensibilità che rendano il consumatore critico e consapevole delle sue scelte in ordine alle garanzie di qualità, giustizia sociale e compatibilità ambientale che ogni singolo prodotto offre.
- 3) Favorire per ogni prodotto ampia informazione circa il produttore, i modi e le condizioni di produzione e commercializzazione, anche attraverso incontri diretti tra produttori e consumatori e altre simili iniziative.
- 4) Sensibilizzare i cittadini e le istituzioni, sia pubbliche sia private, sul possibile diverso rapporto con i paesi in via di sviluppo, che abbia come presupposti la cooperazione, la solidarietà e il rispetto dei tempi e dei modi di sviluppo di detti paesi.
- 5) Promuovere, anche in collaborazione con altri gruppi ed enti delle comunità locali che si prefiggano analoghi obiettivi e siano in sintonia con lo spirito della Cooperativa, una cultura della mondialità attraverso l'educazione alla pace, alla nonviolenza, alla multietnicità, al disarmo e ad altri temi connessi, volta alla responsabilizzazione politica di ogni individuo.
- 6) Sostenere e promuovere le iniziative di finanza etica, turismo responsabile, sostenibilità ambientale, in modo da creare un sempre maggior consenso tra i consumatori/cittadini su queste tematiche culturali, così da orientare le scelte delle amministrazioni pubbliche, delle parti sociali e del mondo economico, favorendo la realizzazione di una rete di economia solidale.
- 7) Sviluppare lo spirito di solidarietà e la partecipazione democratica dei soci e assicurare un'ideale informazione sull'attività sociale.
- 8) Diffondere e rafforzare il modello cooperativo, nonché i principi di mutualità e solidarietà cooperativa.
- 9) Riconoscere il lavoro quale strumento fondamentale di sviluppo della persona umana. La Cooperativa si impegna a offrire opportunità di lavoro ai propri soci ed a perseguire le migliori condizioni di lavoro per i propri soci lavoratori, sia sotto il profilo economico, sia sotto quello della qualità del lavoro, e a incentivarne la formazione professionale e la

formazione politico-culturale in relazione ai temi connessi agli scopi sociali della cooperativa stessa. Conseguentemente l'attività della cooperativa è volta a valorizzare il lavoro dei soci lavoratori alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali e nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 142/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito sinteticamente si riporta:

- 1) Importazione, diffusione, vendita e commercializzazione all'ingrosso e al minuto di beni alimentari, tessili, editoriali ed audiovisivi (anche auto prodotti), agricoli ed artigianali;
- 2) Importazione, diffusione, vendita e commercializzazione all'ingrosso e al minuto di qualsiasi bene o prodotto, ivi compresi a titolo esemplificativo superalcolici, cosmetici, detersivi, gioielli ecc, la cui commercializzazione sia direttamente connessa agli scopi sociali di cui al precedente articolo 3, e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;
- 3) manipolazione e trasformazione di beni di vario genere, somministrazione di alimenti e bevande, vending, catering, coffee break;
- 4) progettazione, organizzazione e gestione di servizi, rivolti ai soci e non, in ogni settore di attività connessa agli scopi sociali di cui al precedente articolo 3, e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

L'attività commerciale è svolta nei limiti e secondo le modalità e i contenuti stabiliti da organismi nazionali ed internazionali di coordinamento del Commercio Equo e Solidale.

5) collaborazione e ricerca di forme d'integrazione e/o coordinamento con altre associazioni, gruppi, istituzioni sia pubbliche che private e di qualsiasi nazionalità, purché queste perseguano analoghe finalità o che comunque siano in sintonia con lo spirito della Cooperativa;

6) adesione ad organizzazioni di categoria, ad organismi economici per il raggiungimento degli scopi della Cooperativa e per coordinare le attività previdenziali, assistenziali, ricreative e mutualistiche.

Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito dell'articolo 3) la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla Legge n. 142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'attività svolta dagli amministratori della società è sintetizzata nella relazione di seguito riportata, ove i dati di bilancio sono stati riclassificati tenendo conto delle finalità che si propone la relazione.

Il 2012 è stato l'anno in cui il territorio in cui opera la Cooperativa Garabombo ha risentito in modo significativo degli effetti della crisi economica in atto. A fronte di tale criticità la Cooperativa ha cercato di rispondere in modo attivo potenziando la propria capacità di agire nel territorio e attivare azioni di rete con altri operatori.

Gli eventi più significativi nella gestione hanno riguardato le seguenti aree:

Governance

- **Rinnovo delle cariche sociali** con la costituzione di un nuovo Consiglio di Amministrazione rappresentativo di tutta la realtà della Cooperativa.

Finanziario

- **Ottenimento di un finanziamento** da parte di **Banca Etica** per 40.000 euro a sostegno degli investimenti realizzati per l'apertura della nuova bottega di Como e gli investimenti in atto.
- **Rinuncia da parte delle Associazioni socie ad una parte del prestito sociale infruttifero** da loro sottoscritto a sostegno degli sforzi della Cooperativa in questa fase di difficoltà commerciale (sopravvenienza attiva pari a 38.000 euro).

Commerciale

- **Nuovi investimenti sull'ammodernamento delle botteghe** con la ristrutturazione di Cantù, la

progettazione di Guanzate (non andata a buon fine) e il rinnovo dei locali a Mariano.

- *Investimento nel settore **Catering** con la previsione di assunzioni a chiamata, l'avvio di uno studio sulla sostenibilità del settore e la presenza promozionale in occasione della Fiera "L'Isola che c'è" di settembre.*
- *Realizzazione del primo **Suk** e la ristrutturazione della bottega di Cantù che ha garantito il mantenimento dei medesimi livelli di vendita dello scorso anno.*
- *Introduzione di **nuovi prodotti** nelle botteghe con particolare attenzione a quelli di filiera corta e dell'economia solidale.*
- *Accanto alle iniziative a carattere locale la Cooperativa ha realizzato alcune attività pubbliche finalizzate, oltre che alla vendita, alla promozione della Cooperativa come unica espressione di più botteghe nel territorio. Il successo di questi eventi è stato garantito dalla partecipazione attiva dei soci, dei volontari delle associazioni soci sovventori e dei dipendenti di tutte le botteghe. Tra gli eventi realizzati ricordiamo la **Fiera l'Isola che c'è** (Settembre) e il **Mercato Corto Bio** organizzati dalla Cooperativa Corto Circuito. Entrambi gli eventi si sono caratterizzati, al di là del risultato economico ottenuto, quale campo di prova della capacità di gestione unitaria di iniziative della Cooperativa il cui successo è stato garantito dall'apporto di tutti i territori.*

Amministrativo

- *Introduzione del **programma Am-shop** per la gestione del magazzino nelle botteghe di Cantù, Como e Lentate quale prima fase per l'introduzione di politiche di controllo di gestione.*
- *Prosecuzione dell'attività di monitoraggio del valore reale della merce accumulata negli anni nei magazzini.*
- *Introduzione di un centro di costo dedicato al **settore Catering** con conseguente scorporazione dalle singole botteghe.*
- *Individuazione di una figura di riferimento, dipendente della Cooperativa, per il rilancio del **Servizio di Vending** e la gestione di mercati.*

Formazione

- *Aggiornamento in merito al tema della **sicurezza** per le dipendenti grazie alla Dote sicurezza di Regione Lombardia.*
- *Formazione delle **dipendenti** sulle tecniche di vendita e di gestione del cliente*
- *Partecipazione attiva al piano formativo "**Verso un distretto di economia solidale comasco**", finanziato da Fon.Coop, in collaborazione con 6 cooperative sociali di inserimento lavorativo, Corto Circuito, Equomercato e AVC al fine di individuare possibili percorsi di sviluppo di filiere comuni.*
- *Realizzazione di un **libretto informativo** sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per tutti coloro che, a vario titolo, collaborano con le botteghe.*

Culturale

- *Ricostituzione di un **gruppo di lavoro sul tema della proposta culturale** della Cooperativa.*
- *Avvio interventi nelle **scuole** secondarie di primo e secondo grado*
- *Come sempre fondamentale nel corso dell'esercizio è stata la collaborazione con le **Associazioni socie** impegnate in attività di promozione culturale del Commercio Equo e solidale. Nell'appendice alla relazione una parziale indicazione delle iniziative realizzate.*

Relazioni

- Avvio di un percorso per la costituzione di un Gruppo Cooperativo Paritetico tra alcune cooperative sociali ed altri operatori dell'economia solidale comasca per la condivisione dello sviluppo di una **filiera solidale** comune.
- Adesione a **Libera Associazione nomi e numeri contro le mafie** e partecipazione alla costituzione del Coordinamento di Como. La festa di Luglio è stata dedicata a questo tema.
- Intensificazione della collaborazione con la **Cooperativa sociale Corto Circuito** attraverso l'introduzione nelle botteghe di nuovi prodotti (cassette frutta e verdura, fresco, pasta ecc.)
- Delibera del Consiglio di rinunciare alla partecipazione ai lavori della **Rete Commercio Equo Como** per la necessità di concentrare la propria attenzione sulla valorizzazione della rete interna alla Cooperativa e su quella territoriale con altre forme di economia solidale.
- Presenza di un rappresentante della Cooperativa nel Consiglio dell'**Associazione L'isola che c'è**.
- Collaborazione con la **Cooperativa Equomercato** e l'**Associazione FILIERAmi** per la realizzazione del Progetto Cariplo "FILIERA ETICA VIETNAM-ITALIA, Rinforzo e creazione di una filiera etica sostenibile Vietnam Italia sul tema del commercio equo"
- Conferma dell'adesione e della collaborazione con il **Coordinamento Comasco per la Pace e Banca Etica** le cui attività territoriali sono ospitate nella bottega di Como.
- **Confcooperative Como** ha garantito nell'esercizio il sostegno alla Cooperativa attraverso l'erogazione di specifici servizi e consulenze e la promozione dei servizi offerti da Garabombo tra le associate in varie forme tra le quali un contributo a copertura dei costi per lo spettacolo Mafie in pentola realizzato in occasione della festa di Luglio.

Commento al Conto Economico

La Cooperativa ha registrato nell'esercizio una contrazione delle vendite (-8,1%) pari a circa 60.000 euro. Un dato negativo che conferma però una parziale tenuta a fronte di dati relativi al settore commercio a livello locale.

Ciò nonostante il limitato margine sulle vendite di cui la Cooperativa dispone ha generato una perdita di bilancio pari a 10.020 euro.

Alcune rilevazioni rispetto alle **Entrate** dell'esercizio:

- Registrazione di una significativa sopravvenienza attiva (38.000 euro) a fronte di una parziale rinuncia al prestito sociale infruttifero da parte delle associazioni socie;
- vendite in bottega: incisiva riduzione dell'entrate derivanti dall'artigianato e dalla vendita ad altre imprese;
- servizi: incremento del fatturato generato dall'attività di catering che si conferma un settore in espansione e riduzione del fatturato nell'attività di vending nonostante l'investimento della Cooperativa nel settore.

Variatione fatturati Cooperativa 2011-2012

	<i>Alimentari</i>	<i>Artigianato</i>	<i>Fatture</i>	<i>Catering</i>	<i>Vending</i>	<i>TOTALE</i>
2012	298.012,63	243.298,31	70.545,19	25.961,34	24.669,04	662.486,50
2011	320.161,48	275.161,10	77.333,50	22.426,37	24.287,63	719.370,01

	22.148,85	31.862,79	6.788,31	3.534,97	381,41	56.883,51
	-6,92%	-11,58%	-8,78%	15,76%	1,57%	-7,91%

Variatione fatturati botteghe 2011-2012

	COMO	CANTU'	MARIANO	GUANZATE	LURATE	LENTATE	LOMAZZO
2012	136.618	143.070	63.973	32.794	67.998	102.048	71.456
2011	173.497	145.626	68.895	34.038	75.982	109.453	74.412
	-36.879	-2.556	-4.922	-1.244	-7.984	-7.405	-2.956
	-21%	-2%	-7%	-4%	-11%	-7%	-4%

Rispetto ai Costi si segnala

- *Registrazione di una variazione merci pari a -38.242 euro (+9.938) anche a seguito dell'azione di monitoraggio del valore venale di comune commercio di talune categorie merceologiche;*
- *Significativa riduzione degli acquisti (-72.940 euro) a fronte delle minori entrate, in particolare per l'artigianato;*
- *Avvio piano di rientro del finanziamento stipulato con Banca Etica e addebito costi di istruttoria;*
- *Riduzione delle spese di amministrazione a fronte della gestione interna della contabilità;*
- *gli investimenti conseguenti alla ristrutturazione del punto vendita di Cantù.*

Analisi di alcuni dati significativi

La Cooperativa ha acquistato, anche nel 2012, i prodotti in via prevalente da strutture di importazione aderenti all'Associazione Agices (Assemblea generale italiana del commercio equo solidale) o accreditate a livello mondiale da IFAT, la federazione mondiale del commercio equo solidale che definisce gli standard che gli operatori di commercio equo accreditati sono vincolati a rispettare, in un'ottica di verifica del corretto operato di tali organizzazioni e di trasparenza verso i consumatori e gli altri interlocutori.

A titolo informativo riportiamo di seguito il dettaglio degli acquisti per i principali fornitori della Cooperativa con il raffronto con gli esercizi 2009, 2010 e 2011.

Acquisti suddivisi per centrali

2012	204.010	63.202	51639	27280	105358	451.492
%	45%	14%	11%	6%	23%	
2011	233.342	71.450	62.090	34.157	123.477	524.516
%	44%	14%	12%	6,5%	23,5%	
2010	193.527	71.118	71.624	39.305	113.508	489.082
%	40%	15%	15%	8%	22%	

2009	171.247	73.826	60.507	44.879	96.318	446.778
%	38%	17%	14%	10%	22%	

Di seguito la suddivisione dei prodotti tra equo e non equo. Il calcolo viene fatto sulla base delle fatture ricevute per l'acquisto di prodotti da destinare alla vendita. L'alimentare equo contiene anche una quota (marginale) di alimentare non equo acquistato da centrali di commercio equo.

Acquisti suddivisi per tipologia di prodotto

	2010	%	2011	%	2012	%
Alimentari equo	275.950	56%	300.905	57,4%	273.914	60,7%
Artigianato equo	169.896	35%	168.309	32,1%	119.655	26,5%
TOTALE EQUO	445.846	91%	469.214	89,5%	393.569	87,2%
Alimentari	10.836	2,3%	10.286	2,0%	10.410	2,3%
Artigianato	6430	1,3%	13.045	2,5%	15.371	3,4%
Catering	4.946	1,0%	9.669	1,8%	13.501	1,5%
Ecocompatibile	7.126	1,5%	7.633	1,4%	6.752	3,0%
Libri	13.898	2,9%	14.669	2,8%	11.889	2,6%
TOTALE NON EQUO	43.235	9%	55.302	10,5%%	57.923	12,8%
TOTALE ACQUISTI	489.082		524.516		451.492	

Sintesi dei Conti Economici riclassificati delle Botteghe

	COMO	CANTU'	MARIANO	GUANZATE	LURATE	LENTATE	LOMAZZO
Vendite	136.618	143.070	63.973	32.794	67.998	102.048	71.456
Rimanenze Acquisti	-99.534	-118.657	-46.380	-27.077	-51.083	-68.766	-50.133
PRIMO MARGINE	37.084	24.413	17.593	5.717	16.915	33.282	21.323
Costi Gestione caratteristica	-1.183	-1.654	-179		-133	-553	-194
Costi del personale	-23.143	-23.882	198			-12.348	
Affitti	-24.951	-15.795	-6.754	-2.703	-5.462	-13.156	-6.506
Ammortamenti	-1.699	-2.739	-1.687	-134	-154	-400	-468
Spese generali	-5.490	-4.392	-3.058	-1.791	-2.859	-2.823	-2.487

<i>Spese amministrative</i>	-783	-658	-73	-27	-28	-434	-65
<i>Pubblicità e promozione</i>	-19	-191		-40	-280		
Risultato gestione caratteristica	-20.184	-24.898	6.040	1.022	7.999	3.568	11.603
<i>Oneri diversi</i>	-97	-86					
<i>Oneri finanziari</i>	-742	-681	-254	-2	-266	-513	-248
<i>Proventi straordinari</i>	-49	3.052	4.824	6.121	13.398	7.231	3.138
RISULTATO LORDO	-21.072	-22.613	10.610	7.141	21.131	10.286	14.493
QUOTA COSTI GENERALI	-7.727	-8.092	-3.618	-1.855	-3.846	-5771	-4.042
RISULTATO FINALE	-28.799	-30.705	6.991	5.286	17.285	4.514	10.451

Le botteghe

Rispetto all'andamento delle singole Botteghe, ancora una volta la gestione in Cooperativa ha permesso di bilanciare parzialmente la perdita di alcune realtà con l'avanzo generato da altre.

Di seguito una breve descrizione dei risultati realizzati da ogni bottega al netto della ripartizione delle spese generali (complessivamente pari a 37.407 euro, ripartite tra le sette botteghe in proporzione al fatturato) e delle sopravvenienze derivanti dalla rinuncia al prestito infruttifero (pari a 38.000 euro).

Tutte le botteghe presentano una piccola o grande inflessione del fatturato.

Resta stabile la capacità della bottega di **Lomazzo** di garantire un risultato positivo a sostegno della Cooperativa (+11.163). Il calo delle vendite a **Lurate** e **Mariano** riducono il risultato della bottega che rimane comunque positivo e utile al sostentamento della Cooperativa (rispettivamente +7.733 e +5.681). A seguire **Lentate** e **Guanzate** mantengono un risultato di gestione positivo (rispettivamente +3.055 e +1.020) non sufficiente però a coprire i costi generali a loro imputati.

Il 42% del fatturato della Cooperativa è realizzato dalle botteghe di **Como** e **Cantù** che però risentono maggiormente degli effetti della crisi economica contingente. La realizzazione del **Suk** e la ristrutturazione della bottega di **Cantù** hanno garantito il mantenimento delle vendite sui valori del 2011, nonostante una chiusura dei primi 9 mesi decisamente in flessione rispetto all'anno precedente. Il risultato finale risulta ampiamente negativo (-24.898) in ragione della notevole variazione registrata nel valore finale di magazzino e nell'operazione di smaltimento delle rimanenze realizzata.

L'andamento della bottega di **Como** (-21.072) risente del raffronto con il 2011 nel corso del quale nel periodo di

maggiori incassi (novembre/dicembre) la Cooperativa disponeva di due botteghe e alla chiusura di due magazzini.

Dal 2012 si è proceduto con l'attivazione di un centro di costo dedicato all'attività di **Catering** che ha permesso così di evidenziare un risultato del settore pari a 10.041 euro, utile all'equilibrio della Cooperativa.

Al contrario l'investimento realizzato nel settore **vending** non ha prodotto i risultati sperati (-2.630) e per questo in chiusura d'anno è stato abbandonato.

Commento ad alcune voci dello Stato Patrimoniale

Rispetto allo Stato patrimoniale segnaliamo, come già evidenziato, l'abbattimento per 38.000 euro del **finanziamento infruttifero** detenuto dalle Associazioni socie della Cooperativa che, a far data dal 31/12/2012 hanno presentato delibera di rinuncia parziale.

Il finanziamento infruttifero dei soci sovventori è ora pari ad euro 19.050.

A chiusura dell'esercizio il debito totale nei confronti di soci per il **prestito sociale** di 48.810 euro risultava così suddiviso

- 5.815,32 euro finanziamento fruttifero (interessi al tasso lordo dell'1%),
- 43.041,00 euro finanziamenti infruttifero.

	2012	2011	2010	2009
Capitale sociale ordinario	55.650	55.350	22.680	18.210
Capitale sociale soci sovventori	52.000	52.000	52.000	50.000
Totale capitale sociale	107.650	107.350	74.680	68.210

La Cooperativa ha valorizzato la relazione con i suoi **soci** proponendo:

- Festa della Cooperativa (luglio)
- Sconto del 10% sui detersivi e sui libri
- 19 newsletter, di cui 9 mensili standard e 10 per segnalare eventi speciali

	2012	2011	2010	2009
Numero soci	681	671	642	559
Capitale sociale sottoscritto (euro)	107.650	107.350	74.680	68.210

Il nuovo anno

Tra le iniziative più significative avviate nel 2013 per bilanciare l'andamento per l'esercizio in corso:

- la riduzione di una unità di personale,
- la richiesta di riduzione delle quote associative annuali (Agices, Confcooperative),
- la richiesta di riduzione degli affitti e delle spese per servizi,
- l'investimento nello sviluppo della Rete comasca di economia solidale.

10.2. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2513 CODICE CIVILE.

Gli amministratori attestano che nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 sono stati utilizzati opportuni sistemi di rilevazione contabile atti a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con terzi.

La società risulta compresa tra i soggetti cui sono applicabili i regimi derogatori ai criteri per la definizione della prevalenza di cui all'art. 2513 del Cod. Civ., così come individuati dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 30 Dicembre 2005.

In particolare la cooperativa, operante nel settore del commercio equo e solidale, ha acquistato direttamente prodotti aventi le caratteristiche del citato decreto, operando per il tramite di strutture di importazione aderenti all'Associazione Agices (Assemblea generale italiana del commercio equo solidale) o accreditate a livello mondiale da IFAT, la federazione mondiale del commercio equo solidale che definisce gli standard che gli operatori di commercio equo accreditati sono vincolati a rispettare, in un'ottica di verifica del corretto operato di tali organizzazioni e di trasparenza verso i consumi e gli altri interlocutori.

Ciò nonostante, ed al solo fine di integrare l'informativa di bilancio, si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

RICAVI SOCI VOCE A1 BILANCIO CEE	Euro	405.607
RICAVI TOTALI VOCE A1 BILANCIO CEE	Euro	663.663
PERCENTUALE SOCI		61,12%
COSTO LAVORO SOCI BILANCIO CEE	Euro	80.519
COSTO LAVORO TOTALE VOCE B9B7 BILANCIO CEE	Euro	83.998
PERCENTUALE SOCI		95,86%

Lo svolgimento di più tipi di scambio mutualistico ha condotto all'applicazione di formule desunte dalla media ponderata delle percentuali, che hanno condotto ai seguenti risultati:

$$\frac{405.607+80.519}{663.663+83.998} \times 100 = \frac{486.126}{747.661} \times 100 = 65,02\%$$

10.3. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2545 - SEXIES CODICE CIVILE.

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

10.4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2528, COMMA 5 CODICE CIVILE.

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2012 nei rapporti con gli aspiranti soci:

- n. soci al 31.12.11	671
- domande di ammissione pervenute	12
- domande di ammissione esaminate	12
- domande di ammissione accolte	12
- recessi di soci pervenuti	2
- recessi di soci esaminati	2
- recessi di soci accolti	2
- totale soci al 31.12.12	681

10.5. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2545 - QUINQUES, COMMA 2 CODICE CIVILE.

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità stabilita dalla norma in esame.

* * *

11. CONCLUSIONI

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il Bilancio così come è stato proposto alla Vostra attenzione, provvedendo a rimandare ai futuri esercizi la perdita di Euro 10.019,57.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lucia Villani